



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Città Metropolitana di Genova

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VERBALE

della seduta della conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, in sede deliberante, convocata ai sensi dell'art. 10, 7° comma, della L.R. n. 10/2012 e ss.mm., coordinato con quanto previsto dagli art. 14 ss. della L. 241/1990, relativa alla istanza, presentata in data 5/4/2017 (prot. 11460) e successive integrazioni dalle società "TALEA Società di Gestione Immobiliare Spa" e "COOP LIGURIA società cooperativa di consumo a responsabilità limitata", finalizzata all'ottenimento di permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 36, c. 1 bis, della L.R. n. 16/2008, per la ristrutturazione edilizia di un edificio sito in Via G.B. Larco n. 5, per l'apertura di una Media Struttura di Vendita (settore merceologico alimentare), di ambulatori medici e di aree parcheggio.

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di febbraio, alle ore 9,40, in una sala, sita al primo piano, del Palazzo Comunale di S. Margherita Ligure, Piazza Mazzini n. 46, si riunisce la Conferenza di servizi in sede deliberante convocata in relazione alla procedura di cui sopra.

Presiede la conferenza il dott. Alessandro Russo, Dirigente Area linea 1 – Sviluppo del territorio Comunicazione servizi al cittadino, responsabile del procedimento, coadiuvato da:

Area L. 1 – SUAP: dott.ssa Elisabetta Castruccio, che svolge altresì funzioni di verbalizzazione;

Area 4 Territorio e Ambiente: arch. Francesca Olivari, geom. Giovanni Garibotto, Geom. Marco Zuccalà;

Area di Staff 1 – Polizia Urbana e Controllo del Territorio: Comandante dott. Mauro Mussi.

Area di Staff 2 – Affari Istituzionali e Legali: dr.ssa Daniela Caprani;

Soggetto verbalizzante: Dott.ssa Elisabetta Castruccio (Sportello Unico delle Attività Produttive).

Sono presenti i seguenti Enti:

- Città Metropolitana di Genova, rappresentata da arch. Giorgio Gnemmi;

Risultano invece assenti i seguenti Enti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona,

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

- ALISA – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria,

- ASL 4 Chiavarese,

- Iren Acqua Tigullio,

- Idrotigullio Ireti Idrotigullio SPA,

- Enel/e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia-Macro Area Territoriale Nord -Sviluppo rete Piemonte e Liguria,

- ITALGAS.

Risulta inoltre presente :

TALEA Società di gestione Immobiliare S.P.A.: rappresentata dall' ing. Gianluigi Lino e dall'ing. Cozzolino.

PREMESSO

- che in data 5/4/2017 con prot. 11460 (e successive integrazioni) veniva presentato dalle società " TALEA Società di Gestione Immobiliare Spa" e " COOP LIGURIA Società Cooperativa di Consumo a Responsabilità Limitata" istanza finalizzata all'ottenimento del permesso di costruire in deroga , ai sensi dell'art. 14 , comma 1 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 36 , c. 1 bis, della L.R. n. 16/2008, per la ristrutturazione edilizia di un edificio sito in Via G.B. Larco n. 5, per l'apertura di una Media Struttura di Vendita (settore merceologico alimentare), di ambulatori medici e di aree parcheggio;
- che con deliberazione n. 51 del 13/11/2017, il Consiglio Comunale di Santa Margherita Ligure ha riconosciuto che il progetto di cui alla suddetta istanza riveste carattere di pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 1 bis, della L.R. n. 16/2008, e dell'art. 14, comma 1 bis, del D.P.R. n. 380/2001;
- che conseguentemente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 4, della L.R. 10/2012, con nota datata 16/11/2017 (prot. 40264) e successiva integrazione datata 21/11/2017 (prot. 40852) è stata convocata per il giorno 28/11/2017 alle ore 9,00 la Conferenza dei Servizi in seduta referente come da relativo verbale, in atti;
- che il verbale della conferenza suddetta è stato trasmesso agli enti convocati con nota prot.42448 del 1/12/2017 ;
- che entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della conferenza in sede referente, e cioè in data 13/12/2017 con nota prot. 44268 è stata richiesta alle società richiedenti l'integrazione degli atti necessari ai fini istruttori, con conseguente sospensione del termine di conclusione della conferenza dei servizi fino al ricevimento da parte dello Suap degli atti richiesti e, comunque , per un periodo non superiore a 60 giorni dalla richiesta;
- che gli atti presentati nel corso della conferenza di servizi in sede referente, la deliberazione di preventivo assenso (deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 13/11/2017) ed il verbale della conferenza in sede referente sono stati pubblicati nel sito informatico dello Suap del Comune di Santa Margherita Ligure a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi (dal 13/12/2017 al 12/1/2018) nonché messi a disposizione nella segreteria comunale per lo stesso periodo, previa pubblicazione del relativo avviso con le modalità di cui all'art. 10, c. 5, della L.R. 10/2012;
- che dell'avviso di deposito e della possibilità di presentare , nel medesimo periodo, osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse è stata data notizia mediante:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune dal 12/12/2017 al 12/1/2018,
 - pubblicazione sul B.U.R.L. , in data 13/12/2017 (n. 50 , parte IV, pagg. 56-57),
 - pubblicazione sul sito informatico del Comune in data 12/12/2017,
 - affissione di manifesti sul territorio comunale;
- che durante tale periodo non sono pervenute osservazioni e che di ciò è stata data comunicazione al Sindaco con nota datata 22/1/2018;
- che in data 27/12/2017 con nota assunta al protocollo del Comune con il n. 46555 sono pervenute da parte delle società richiedenti le integrazioni richieste e che le stesse sono state pubblicate nel sito informatico dello Suap del Comune di Santa Margherita Ligure a libera visione del pubblico e data comunicazione agli enti convocati con nota prot. 46674 del 27/12/2017;
- che lo Suap con nota prot. 2785 del 22/1/2018 ha provveduto a convocare per l'odierna conferenza deliberante:
 - 1) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona,
 - 2) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
 - 3) Città Metropolitana di Genova - Ufficio cementi armati e zone sismiche,
 - 4) ALISA – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria,
 - 5) ASL 4 Chiavarese,
 - 6) Iren Acqua Tigullio,
 - 7) Idrotigullio Iretl Idrotigullio Spa,

8) Enel/e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia-Macro Area Territoriale Nord -Sviluppo rete Piemonte e Liguria,

9) ITALGAS;

- che da parte degli enti convocati nella conferenza sono pervenuti i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni/assensi/intese/concerti, che vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

1) note Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova prot. 27680 del 23/11/2017 (pervenuta in data 23/11/2017 ed assunta al protocollo con il n. 41210, recante parere favorevole con prescrizioni rilasciato in data 21/8/2017 con prot. 19585/P.I.) e prot. 28958 del 7/12/2017 (pervenuta in data 11/12/2017 ed assunta al protocollo con il n. 43693, recante conferma del parere trasmesso con nota 27680 del 23/11/2017); rispettivamente **allegato A ed allegato B**;

2) nota Enel/e-distribuzione pervenuta in data 9/1/2018 prot. 936, recante parere favorevole con prescrizioni (**allegato C**), a cui ha fatto seguito nota pervenuta dalle società richiedenti in data 17/1/2018, assunta al protocollo con il n. 2360; in atti;

3) nota ASL 4 – Dipartimento di Prevenzione - pervenuta in data 30/1/2018 prot. 3914 , recante parere igienico sanitario edilizio favorevole e parere in materia di sicurezza alimentare favorevole con prescrizioni (**allegato D**) ;

- che i seguenti enti non sono presenti alla conferenza deliberante e non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito al progetto in esame:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona,
- ALISA – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria,
- Iren Acqua Tigullio,
- Idrotigullio Ireti Idrotigullio Spa,
- ITALGAS;

- che con D.P.R. 160/2010 e con L.R. n. 10/2012 sono state disciplinate , sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112/1998, le funzioni dello SUAP e le procedure relative alle attività produttive, come individuate dall'art. 1, 3° comma, della stessa;

- che l'art. 19, 5° comma, della L.R. 1/2007 prevede che ove per l'insediamento di una media struttura di vendita sia necessario anche il rilascio del titolo abilitativo edilizio e di altri titoli autorizzativi , concessori o assensi di varia natura nonché l'approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti o in corso di formazione, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 10/2012;

- che, ai sensi dell'art. 10, 9 comma, della L.R. n. 10/2012, " le determinazioni da concordarsi in sede di conferenza in seduta deliberante sostituisce a tutti gli effetti le intese, i concerti, i nulla osta , le autorizzazioni, le approvazioni o gli assensi comunque denominati delle amministrazioni pubbliche interessate diverse da quelle di cui al comma 7 (organi regionali ed altre amministrazioni ed enti competenti in materia paesaggistica, urbanistica ed ambientale) e contiene anche la pronuncia sulle eventuali osservazioni pervenute";

- che peraltro la legge n. 241/1990, all'art. 14 ter, 7° comma, prevede che " si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

Il Presidente, rappresentante dell'Amministrazione indicente, verificata la presenza dei soggetti convocati a partecipare alla Conferenza e ricordato l'iter procedimentale svolto – come sopra indicato – apre i lavori.

In primo luogo informa i presenti che in data 30/1/2018 è stato notificato al Comune a mezzo PEC (assunto al protocollo dell'Ente in data 31/1/2018 con il n. 4101) ricorso al TAR presentato da " Associazione Commercianti , Pubblici esercizi, Artigiani e Attività di servizi SANTA 2.0" ed altri,

contro il Comune di Santa Margherita Ligure, per l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione C.C. n. 51/2017.

Successivamente il rappresentante della CITTA' METROPOLITANA esprime, come segue, la posizione dell'ente rappresentato: " in relazione al progetto presentato esprime parere favorevole all'intervento nel suo complesso , a condizione che i lavori strutturali siano iniziati solo dopo il rilascio della autorizzazione sismica, previa presentazione del progetto esecutivo relativo alla sopraelevazione.

Inoltre i responsabili dei Servizi comunali presenti confermano di non aver nulla da osservare in merito alla approvazione del progetto, come peraltro precedentemente espresso.

Sulla base di quanto esposto e della documentazione agli atti, e considerato che:

1) in ragione dell'art. 14 ter, comma 7, della legge n. 241/1990, richiamato dall'art. 7, comma 3, del D.P.R. 160/2010, come sopra modificato, non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte dei seguenti enti :

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona,
- ALISA – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria,
- Iren Acqua Tigullio,
- Idrotigullio Ireti Idrotigullio Spa,
- ITALGAS,

si ritiene concordata ed adottata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 9, della L.R. 10/2012 e dell'art. 14 ter della legge 241/1990, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi con l'approvazione del progetto in esame;

2) nessuna pronuncia è dovuta ai sensi del comma 9, ultima parte, della L.R. 10/2012, non essendo pervenute osservazioni,

il progetto, presentato in data 5/4/2017 (prot. 11460) e successive integrazioni dalle società "TALEA Società di Gestione Immobiliare Spa" e "COOP LIGURIA società cooperativa di consumo a responsabilità limitata", ai sensi dell'art. 14 , comma 1 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 36, comma 1 bis, della L.R. n. 16/2008, per la ristrutturazione edilizia di un edificio sito in Via G.B. Larco n. 5, per l'apertura di una Media Struttura di Vendita (settore merceologico alimentare), di ambulatori medici e di aree parcheggio, e costituito dagli elaborati tecnici, grafici, descrittivi e normativi in atti, si intende approvato con le condizioni/prescrizioni poste dagli enti partecipanti alla conferenza di servizi e risultanti dal presente verbale e/o dagli allegati A-B-C-D , che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale stesso.

Della determinazione conclusiva assunta dalla conferenza dei servizi, a cura dello SUAP, sarà data notizia mediante avviso inserito nello sito informatico dello SUAP, recante l'indicazione anche della sede di deposito degli atti approvati, da pubblicarsi altresì sul BURL.

Il presente verbale sarà inoltre:

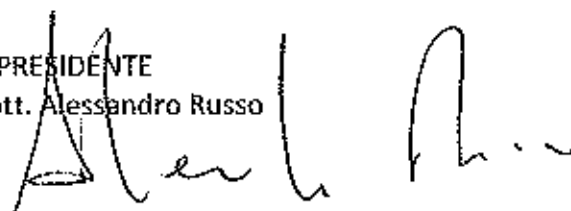
- comunicato a tutte le Amministrazioni coinvolte;
- comunicato ai richiedenti.

Il rilascio del provvedimento finale sarà subordinato alla sottoscrizione della convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 51/2017 e ai restanti adempimenti che verranno richiesti con successiva comunicazione alle società istanti.

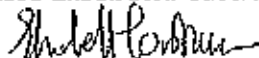
La seduta si chiude alle ore 10,10.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Russo



IL SEGRETARIO
Dr.ssa Elisabetta Castruccio





PROT. 41210 del 23.11.2017

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

A
Comune di Santa Margherita Ligure
Area 1 Sviluppo del territorio comunicazione
servizi al cittadino
Sportello Unico Attività Produttive
protocollo@pec.comuncsml.it

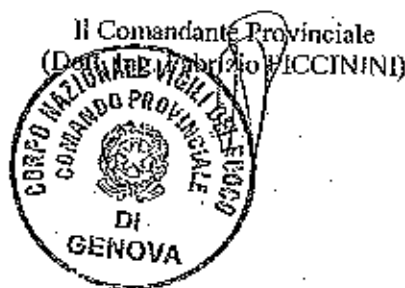
Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi, ex art.10 L.R. n 10/2012, in sede referente.

Istanza per ristrutturazione edilizia edificio via G.B. Lario n.5 finalizzata alla realizzazione di una media struttura di vendita, ambulatori medici e arce di parcheggio.

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata il 28/11/2017 alle ore 09.00 presso la Sala Consiliare del Comune sita in Piazza Mazzini, 46 - S.M.Ligure, si comunica che, pur tenendo nella massima considerazione la partecipazione alla citata C.d.S., questo Comando non potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante a seguito di numerosi impegni legati all'attività di servizio.

Con riferimento alla nota ns prot. 27500 del 21/11/2017 da parte di codesta amministrazione precedente la conferenza di servizi in oggetto, si invia il parere allegato espresso sulla base della documentazione progettuale presentata in data 26/04/2017 prot. 9893 da parte di TALEA S.p.A a firma dello studio tecnico Zaccarelli S.r.l.

Essendo l'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, il Responsabile dell'attività prima dell'inizio dell'attività deve presentare istanza ai sensi dell'art. 4 del DPR 15/11 nelle modalità previste dal D.M. 07/08/2015.





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DEFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n° 19585/17
Pratica PI n° 201462

Genova, 21/08/2017

A TALEA SPA
CORSO RICCI, 211 R
17100 SAVONA
talea@pec.liguria.coop.it

E, pc Al Sig. Sindaco del Comune di SANTA
MARGHERITA LIGURE

Oggetto: Valutazione del progetto antincendio art. 3 del DPR 151/11.
Parere conclusivo.

Il funzionario istruttore responsabile del procedimento tecnico incaricato di esaminare la documentazione: (DVD AMALIA TEDESCHI)

Ditta: TALEA SPA
VIA GB LARCO 5, SANTA MARGHERITA LIGURE

Attività: Locali di esposizione e/o vendita, ingrosso e/o dettaglio, sup. da 600 a 1500mq; Autorimesse e simili, con superficie superiore a 3000 mq

dPR 69.2.B; 75.A.C
151/2011
attività n°

In relazione all'istanza prot. n°9893 del 26.04.2017 presentata dal sig. GIANLUIGI LINO, questo Comando esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto antincendio relativo all'attività in oggetto, alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;
2. la protezione esterna della rete idranti prevista per l'autorimessa deve essere realizzata come previsto al punto 4.1 del DM 20/12/2012 e tutti gli impianti di protezione antincendio devono essere conformi al DM 20/12/2012;
3. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio ove applicabili previste dal DPR n. 246/93, D.Lgs. n° 81/2008, DM 10/03/1998 e specificatamente dal DM 27/7/2010 e DM 01/02/1986;
4. la struttura portante dell'intero edificio sia almeno R90;
5. al piano primo, occorre prolungare la compartimentazione REI180 tra zona scarico merci e autorimessa fino a filo della zona coperta;
6. deve essere previsto un piano di emergenza coordinato tra tutte le attività presenti nell'edificio.

Si rammenta che, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *segnalazione*

certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Liguria entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il funzionario istruttore responsabile del procedimento
tecnico che ha esaminato la documentazione
(D.V.D. AMALIA TEDESCHI)

A. Tedeschi



Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Fabrizio Piccinini)

F. Piccinini

PROT. 43693

14/12/2017



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

A Comune di Santa Margherita Ligure
Area 1 Sviluppo del territorio comunicazione
servizi al cittadino
Sportello Unico Attività Produttive
protocollo@pcc.comunesml.it

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi, ex art.10 L.R. n 10/2012, in sede referente.
Istanza per ristrutturazione edilizia edificio via G.B. Larco n.5 finalizzata alla realizzazione di
una media struttura di vendita, ambulatori medici e arce di parcheggio.

Con riferimento alla nota ns prot. 28477 del 01/12/2017 da parte di codesta amministrazione
precedente la conferenza di servizi in oggetto, si conferma la nota prot. 27680 del 23/11/2017.

Essendo l'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, il Responsabile dell'attività prima dell'inizio
dell'attività deve presentare istanza ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11 nelle modalità previste dal D.M.
07/08/2015.



Comandante Provinciale
Fabrizio PICCININI

e-distribuzione

Infrastruttura e Reti Italia
 Macro Area Territoriale Nord
 Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
 Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia
 RM
 e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



E-DIS-08/01/2018-0012863

Spett.le COMUNE DI SANTA
 MARGHERITA LIGURE
 AREA 1 SVILUPPO DEL TERRITORIO
 COMUNICAZIONE SERVIZI AL
 CITTADINO,
 SPORTELLINO UNICO PER ATTIVITA'
 PRODUTTIVE
 PIAZZA MAZZINI 46
 16038 SANTA MARGHERITA LIGURE,
 GE
 ITALIA
 Pec: protocollo@pec.comunesml.it

DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/SVR/PRE

Oggetto: Conferenza dei servizi per istanza ristrutturazione edilizia edificio via G.B. Larco 5 finalizzata alla realizzazione di una struttura di vendita, ambulatori medici e aree parcheggio nel comune di SANTA MARGHERITA LIGURE. Proponente Talea.

Facciamo seguito ad intese e perfezionamenti Intercorsi sia con il Responsabile del procedimento che con i progettisti incaricati.

Confermiamo che nella zona oggetto dell'intervento gli attuali impianti non consentono di poter soddisfare le future richieste di allaccio alla rete elettrica.

Si rende pertanto necessaria la messa a disposizione di canalizzazioni, di vani c/o locali per accentrare i gruppi di misura nonché di un locale ove effettuare la trasformazione di energia elettrica.

Tali predisposizioni dovranno essere collocate generalmente a confine di proprietà in posizione favorevole rispetto agli impianti esistenti dell'Enel.

Allo scopo alleghiamo un disegno ed una relazione tecnica dei requisiti necessari al locale cabina.

Considerato che:

- quanto proposto dai progettisti necessita di perfezionamenti a riguardo delle infrastrutture elettriche necessarie a soddisfare quanto in procedimento;
- le forniture superiori a 100 KW saranno fornite alla tensione di 15 KV, peraltro già previste dallo studio di progettazione;
- nell'area interessata dai lavori esistono elettrodotti anche sotterranei permanentemente in tensione, che interferiscono con le opere da Voi previste.

Siamo sin d'ora siamo a richiedere un incontro tecnico per meglio approfondire quanto sopra.

Segnaliamo inoltre che eventuali incompatibilità delle opere previste rispetto agli elettrodotti esistenti potranno essere regolarizzate, con spese a carico del richiedente, previa emissione da parte dell'interessato di richiesta di preventivo di spostamento impianti a titolo oneroso e con congruo anticipo rispetto ai lavori in previsione.

La nostra UO GENOVA LEVANTE (sig. Corrado Bisi tel. 0185 995901 e-mail: corrado.bisi@e-distribuzione.com) rimane a disposizione per i dettagli del caso.

1/7

e-distribuzione

Allo scopo il nostro CONTACT CENTER (tel. 800900800) è a disposizione per istruire la pratica di cui sopra.

Tali lavorazioni saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Confidando che quanto sopra sarà successivamente perfezionato in sede di affinamento tecnico e con preghiera al Responsabile del Procedimento di rendere prescritto quanto sopra siamo a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Evidenziamo che la prescrizione richiesta è stata da noi concordata con lo studio di progettazione del proponente.

Ovviamente la presente corrispondenza supera la nostra precedente espressione di diniego al riguardo.

Nel rimanere in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento anticipiamo che, in assenza di sostanziali elementi di novità, non presenzieremo alla successiva conferenza deliberante.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 3292210340 - email: umberto.camurri@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda odotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

BASSI FAUSTO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Encl Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:

- modello soluzione tecnica cabina MI/BI costruita da terzi

Copia a:

DIS/MAI/NORD/OTR-PIL/ZO/ZOGE

Relazione tecnica cabina MT/BT costruita da terzi

Accessibilità e posizione. Il locale destinato alla cabina (preferibilmente di tipo prefabbricato vedere dis. DG 2061 rev 07) deve essere dotato di un accesso diretto e indipendente da via aperta al pubblico, posto in posizione favorevole rispetto agli impianti esistenti dell'Enel, (nell'eventualità che la collocazione della cabina non sia favorevole, rispetto a tale condizione, verranno valutati gli ulteriori oneri che potranno trovare soluzione, con trasparenza degli stessi, anche in sede di definizione patrimoniale prima della costituzione del relativo atto di servitù al fine di permetterne l'uso ad Enel Distribuzione) sempre utilizzabile sia di giorno che di notte, sia per il personale che per un autocarro di portata media con gru, peso a pieno carico > 240 q, per il trasporto delle apparecchiature; sempre accessibile dall'Enel Distribuzione con mezzi adatti ad effettuare gli interventi necessari, senza necessità di preavviso nei confronti dell'Utente e senza vincoli o procedure che regolamentino gli accessi. Deve essere garantita la non allagabilità del locale con opportuno deflusso naturale delle acque. (mai forzato).

Il locale conformemente al Decreto del 29/05/2008 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE-pubblicato in G.U. n° 156 del 05/07/2008-Suppl.Ordinario n° 160, presupponendo, con prudente approssimazione un allestimento della cabina in questione con cavi MT interrati cordati ad elica, unico trasformatore da 630 kVA posto in qualsiasi posizione all'interno del locale e diametro dei cavi non superiore a 0,027 m si può rilevare una **Distanza di prima approssimazione di 2,0 m**. Pertanto **ragionevolmente possono ritenersi rispettati i limiti imposti dal D.C.P.M. del 08/07/2003 -G.U. n° 200 del 29/08/2003** se il locale cabina viene collocato in posizione isolata a sé stante e mai inferiore a **2,0 metri**, misurati all'esterno del locale ed in qualsiasi direzione, da luoghi come aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Qualora il locale, non rispettando le condizioni di cui sopra, sia incorporato o in adiacenza di un edificio l'avente titolo dovrà fornire la dichiarazione sotto riportata:

Spett.le Enel Distribuzione S.p.A. -

Oggetto:

1. Vincolo elettromagnetico (Legge 22 febbraio 2001 n° 36-D.C.P.M. del 08/07/2003 e s.m.
2. Cabina elettrica di trasformazione MT/BT Enel denominata Via..... Comune di (prov....).

Il sottoscritto..... in qualità di ed in relazione alla cabina di cui all'oggetto e meglio identificata nell'allegata planimetria,

dichiara:

- che per un raggio, misurato all'esterno, di **2,0 m** dalle pareti, dal soffitto e dal pavimento le aree/locali in confine non saranno destinate ad aree gioco per l'infanzia, ad ambienti abitativi, ad ambienti scolastici e a luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Si impegna:

- Ad installare, qualora richiesto da Enel, nel locale cabina a propria cura e spese, e con modalità da convenirsi con Enel, idonee schermature metalliche al fine di contenere il livello di campo magnetico.
- A riportare il suddetto impegno negli eventuali atti di trasferimento delle proprietà adiacenti la cabina ed interessate dal vincolo in questione e a sottoscriverlo nell'atto di servitù di "vincolo elettromagnetico" che andremo a stipulare.
- A rendere vincolante quanto sopra anche ai successori o aventi causa delle aree in questione.

Data Il Legale Rappresentante fax - simile

GENERALITA'. A maggior dettaglio abbiamo provveduto a pubblicare sul sito internet di Enel all'indirizzo: http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/ i seguenti documenti:

- Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione.
- Linea guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08-Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche.

• **Regole tecniche accessorie.**

Inoltre il manufatto, qualora diverso dagli standard Enel (DG 2061 rev. 07 anzi citata), deve essere conforme alla specifica di costruzione

• **DG 2092- Rev. 02- 1 luglio 2011 – Cabine secondarie MT/BT fuori standard per la connessione alla rete elettrica ENEL, prefabbricate o assemblate in loco, cabine in muratura e locali situati in edifici civili.**

con l'eventuale variante della sola assenza se il caso, del vano misure.

Dette Linee/Regole sono ad uso pubblico, a conoscenza dell'ISPRA e sono ad integrazione delle presenti note.

Le cabine situate in edifici civili o costruite in muratura devono altresì essere conformi a quanto sotto riportato.

Stralcio della DG 2092- Rev. 02- 1 luglio 2011:

Caratteristiche costruttive. La parte muraria dei locali deve avere caratteristiche statiche, ineccezionali, strutturali e di protezione (es. dagli agenti atmosferici) adeguate al loro impiego, secondo quanto previsto dalle Norme vigenti e dalle presenti prescrizioni. I locali devono essere costruiti secondo quanto prescritto dalle Norme CEI EN 61936 1e, CEI EN 50522 e CEI 11-35 "Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/utente finale" e dalla Norma CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica". La struttura deve essere realizzata in modo da assicurare un grado di protezione verso l'esterno IP-33 (Norma CEI EN 60529) ed una resistenza alla propagazione degli incendi con classe REI 120 quando è in aderenza ad altri fabbricati. Per l'ingresso cavi in cabina deve essere realizzato un'intercapedine di tipo a "vasca".

Requisiti fondamentali. I locali destinati alle cabine devono essere dotati di un accesso diretto ed indipendente da via aperta al pubblico, sia per il personale che per un autocarro di portata media con gru, peso a pieno carico > a 24T per il trasporto delle apparecchiature; di adeguata ventilazione, di regola a naturale circolazione di aria, lo sfogo della stessa e di eventuali fumi e gas deve avvenire **soltanto direttamente in luoghi a ciclo aperto** in modo da evitare, in caso di incendio, la propagazione di fumi, fiamme e calore al resto dell'edificio; le aperture devono garantire un grado di protezione IP 33 (Norma CEI EN 60529); affidabile impermeabilità dell'intera struttura, in modo da non essere soggetti ad allagamenti o infiltrazioni d'acqua; sistema atto ad impedire la fuoriuscita, all'esterno del locale, dell'olio eventualmente sversato dal trasformatore; serramenti unificati Enel; pavimento, pareti e soffitto in materiale incombustibile; tutte le tubazioni d'ingresso dei cavi devono essere sigillate affinché sia impedita la propagazione di eventuali incendi o l'infiltrazione di fluidi liquidi e/o gassosi; - non devono essere adiacenti a locali che presentano pericolo d'incendio o di esplosione; non devono contenere strutture metalliche, né inglobare alcun elemento di condotto o tubazione estraneo agli impianti elettrici della cabina;

Carichi di progetto. I carichi di progetto da considerare nel calcolo delle strutture costituenti la cabina sono quelli previsti dalle Leggi e Norme vigenti, inoltre devono essere considerati i carichi mobili e permanenti sul pavimento della cabina, come di seguito specificato. Le verifiche strutturali saranno eseguite secondo le prescrizioni delle vigenti Norme per le costruzioni, nelle condizioni più conservative.

Pareti. Le pareti devono essere realizzate ovviamente in relazione ai carichi gravanti sulle strutture e con gli spessori minimi indicati in tabella (gli spessori si intendono con l'esclusione dell'intonaco) e devono assicurare una resistenza alla propagazione degli incendi con classe REI 120 quando è in aderenza ad altri fabbricati come previsto dal D.M. 16 febbraio 2007 "classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione" ed in grado di resistere alle azioni sismiche e alle azioni del vento previste dal D.M. 14 gennaio 2008 "norme tecniche per le costruzioni".

Tipo di parete	Spessore min cm
laterizi pieni intonacati con 1cm su ambedue le facce	18
laterizi forati >55% intonacati con 1cm su ambedue le facce	20
blocchi in cls (fori monocamera) normale intonacati con 1cm su ambedue le facce	24
blocchi in cls (fori multicamera o pieni) normale intonacati con 1cm su ambedue le facce	18
calcestruzzo normale/asse armatura da file esterno	16/3,5
calcestruzzo leggero (con isolante tipo pomice, perlite, ecc.) (fori monocamera)	20
calcestruzzo leggero (con isolante tipo pomice, perlite, ecc.) (fori multicamera o pieni)	15

Su una parete esterna si dovrà prevedere un passante in materiale plastico per consentire il passaggio di cavi elettrici temporanei. Tale passante deve avere un diametro interno minimo di 8 cm, deve essere dotato di un dispositivo di chiusura/apertura funzionante solo con attrezzi speciali e deve garantire la tenuta anche in assenza di cavi.

Nella cabina devono essere installati almeno una porta in resina (DS 919) o in acciaio INOX (DS 918) completa di serratura (DS 988) con cifratura Enei Nazionale.

Pavimento. Il pavimento a struttura portante R11 120, deve sopportare un carico permanente, uniformemente distribuito di 600 daN/m²; un carico mobile, da poter posizionare, lato trasformatore, di 4500 daN, distribuito su quattro appoggi situati ai vertici di un quadrato di 1 m di lato. In corrispondenza della porta d'entrata dovrà essere previsto un rialzo del pavimento di 40 mm per impedire l'eventuale fuoriuscita dell'olio trasformatore.

La quota del pavimento interno della cabina deve essere rialzata di circa 10-15 cm rispetto alla quota esterna

Solaio di copertura. I solai presenti nella cabina, indipendentemente dai carichi di progetto, devono avere gli spessori minimi indicati in tabella. Gli spessori si intendono comprensivi del pavimento, se non combustibile, e dell'intonaco.

Tipo di solaio	Spessore min	Dist. asse armatura/superficie esposta al fuoco
soletta in cemento armato	16 cm	4,0 cm
soletta in laterizio armato	24 cm	4,5 cm
elementi in cemento armato precompressi	24 cm	4,5 cm

La copertura deve essere inoltre protetta da un idoneo manto impermeabilizzante prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero, flessibilità a freddo -10° C, armata in filo di poliestere e rivestita superiormente con ardesia, spessore 4 mm (esclusa ardesia), sormontato dalla canaletta.

A richiesta del costruttore il tetto potrà essere fornito a due falde con pendenza maggiore da quella di cui sopra, prevedendo un rivestimento in colto o laterizio (coppi o tegole) oppure in pietra naturale o ardesia.

Insonorizzazione. Il locale, qualora ne ricorra l'esigenza, deve essere adeguatamente insonorizzato prevedendo ad esempio l'applicazione di pannelli fonoassorbenti

Vasca ingresso cavi. Nella parte sottostante la cabina deve essere creata una vasca stagna dello spessore netto di almeno 50 cm (compresi eventuali sostegni del pavimento) dotata di fori per il passaggio dei cavi MT e BT, posizionati ad una distanza dal fondo della vasca tale da consentire il contenimento dell'eventuale olio sversato dal trasformatore, fissato in un volume corrispondente a 600 litri. I fori utilizzati dovranno essere dotati di un sistema di passacavo che garantisca le prescrizioni di seguito elencate:

- i fori utilizzati - nella misura di n. 2 MT e n. 4 BT - dovranno essere a tenuta anche in assenza dei cavi;
- tutti i kit dovranno essere flessibili, adattabili al diametro dei cavi e forniti completi di tutti gli elementi necessari per sigillare cavi di qualsiasi genere, con diametri esterni rientranti negli intervalli previsti;
- il kit per cavi BT dovrà consentire il passaggio di n. 3 cavi con diametro minimo 10 mm e massimo 32 mm, più n. 4 cavi con diametro minimo 3,5 mm e massimo 32 mm;
- il kit per cavi MT dovrà consentire il passaggio di n. 3 cavi diametro minimo 24 mm e massimo 54 mm;
- il sistema dovrà avere approvazioni e certificazioni secondo le normative internazionali di sicurezza;
- il sistema dovrà essere facilmente modificabile per facilitare la manutenzione e la possibile aggiunta di altri cavi o tubi di diametro rientranti negli intervalli previsti;
- i componenti del sistema dovranno essere privi di alogeni;
- i fori non utilizzati dovranno essere a frattura prestabilita, verso l'esterno e predisposti per la possibile installazione di altri passacavi (foro cilindrico e superficie interna levigata).

Quando la cabina Inel è adiacente ad altri locali, l'intercapedine sottostante dovrà essere stagna; eventuali fori di collegamento con gli altri locali dovranno essere posizionati e sigillati con le caratteristiche uguali al resto della vasca di fondazione come sopra riportato (altezza dei fori e sistema passacavo).

Sistema di ventilazione. La ventilazione all'interno del locale deve defluire direttamente a ciclo aperto anche per il tramite l'aspiratore colico e finestre di aerazione in resina o in acciaio inox (DS 927 - DS 926), posizionate

sui fianchi della cabina. Sulla copertura dovrà essere installato un aspiratore colico in acciaio inox, del tipo con cuscinetto a bagno d'olio.

L'aspiratore deve avere un diametro minimo di 250 mm e deve essere dotato di rete anti insetto di protezione removibile maglia 10x10 e di un sistema di bloccaggio antifurto.

Ad installazione avvenuta, l'aspiratore deve garantire una adeguata protezione contro l'introduzione di corpi estranei e la penetrazione di acqua. La ventilazione del locale deve essere elaborata secondo quanto previsto dal punto 4.3.2.3 delle Norme CEI 11-35. L'aspiratore deve essere posizionato nella zona intermedia tra il trasformatore e i quadri di media tensione in modo da evitare che possibili infiltrazioni d'acqua finiscano sulle apparecchiature elettriche MT o BT.

Impianto di messa a terra. La cabina deve essere dotata di un impianto di terra di protezione dimensionato in base alle prescrizioni di Legge ed alle Norme CEI I/N 61936 1c, e CEI I/N 50522. Il collegamento interno-esterno della rete di terra deve essere realizzato con n. 2 conduttori in acciaio inox, ammassati nel calcestruzzo e collegati all'armatura o con analogo sistema che abbia le stesse caratteristiche. L'armatura metallica della struttura deve essere collegata a terra per garantire l'equipotenzialità elettrica. I conduttori devono essere dotati di boccole filettate a tenuta stagna, per il collegamento della rete di terra, facenti filo con la superficie interna ed esterna della vasca.

Finiture. Il locale deve essere rifinito a perfetta regola d'arte sia internamente che esternamente. Sulle pareti e soffitto, escluse quelle in cemento armato, deve essere realizzato un intonaco civile rifinito a regola d'arte ed in grado di realizzare superfici piane ed uniformi. Le pareti ed il soffitto devono essere tinteggiate con pittura a base di resine sintetiche di colore bianco.

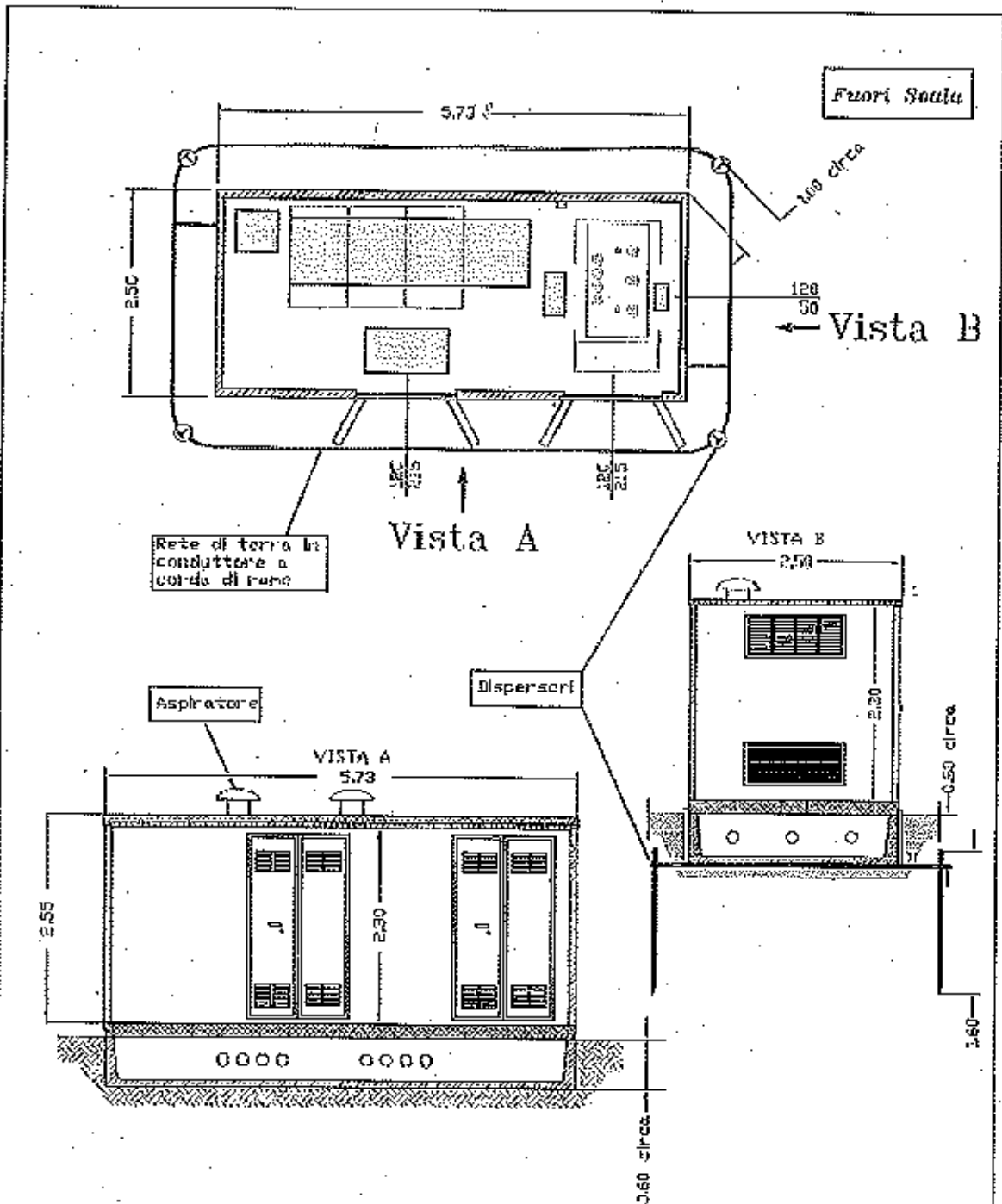
Documentazione a corredo. La presente documentazione prima del perfezionamento della connessione deve essere prodotta dal costruttore della cabina e consegnata al referente dell'Enel Distribuzione come Manuale Tecnico:


- disegno di insieme della cabina timbrato e firmato da Enel Distribuzione per approvazione;
- relazione tecnica e calcoli statici del fabbricato, timbrati e firmati da un tecnico abilitato;
- dichiarazione rilasciata dal fornitore della rispondenza del locale e degli impianti dello stesso alle Norme CEI 0-16, CEI 11-35 e Norme CEI I/N 61936 1c, e CEI I/N 50522.
- dichiarazione del fornitore ove si attesti lo schema di esecuzione dell'impianto della rete di terra esterna, secondo le Norme vigenti, ove questa venga realizzata dallo stesso;
- verifica della ventilazione del locale elaborata secondo quanto previsto dal punto 4.3.2.3 della Norma CEI 11-35;
- dichiarazione che le strutture, nel caso in cui sono aderenti ad altri edifici, sono state realizzate con classe RFI I20, timbrata e firmata da un tecnico abilitato;
- certificato di esito positivo delle prova di tenuta delle vasca di fondazione per la verifica del sistema di passacavo; Il certificato dovrà prevedere il riconoscimento del sistema di passacavo e la documentazione della metodologia di installazione;
- documentazione attestante l'idoneità del locale in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, utilizzando le apparecchiature con i layout Enel dimensionate per la max corrente, secondo quanto previsto dalla Legge 22/02/01 n. 36, dal DPCM 8/07/03 e dal DM 29/05/08 allegato;
- lista di controllo della documentazione di cui sopra compilata.

DIMENSIONAMENTO INTERNO DEI LOCALI

Altezza minima	m		Le misure dei locali sono variabili in funzione della potenza richiesta, ragionevolmente maggiorata al fine di poter far fronte ad ipotetiche richieste di adeguamento e ad ulteriori scomparti di media tensione. Le misure a margine sono indicative e sono le minime, è opportuno che di volta in volta siano concordate con Enel.
Lunghezza minima	m		
Larghezza minima	m		

Nel caso di installazioni in edifici di spettacolo, monumentali, ecc. è necessario adottare ulteriori e particolari soluzioni, che di volta in volta saranno impartite.



 <p>Enel Distribuzione</p>	<p>CABINA BOX PREFABBRICATA</p> <p>Tipo -DG 2061- REV 07</p>		<p>EFS. N°</p> <p>00000/0</p>
			<p>DATA</p> <p>/ /</p>
<p>AGGIORNAMENTO</p>		<p>FIRME</p>	
<p>AGGIORNAMENTO</p>		<p>FIRME</p>	

"D"



Via G. B. Gioi, 9 - I-16043 Chiavari (Ge)

Sistema Sanitario Regione Liguria

Codice Fiscale e P. Iva 01038700991

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

S.C. IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Settore edilizia

e-mail segreteriaedilizia@asl4.liguria.it Tel 0185/329034/5 fax 0185/324683

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Paola Ferraccioli

Rif. ASL Prot. Gen. n. 3816 del 24/1/18

Chiavari,



Al Signor Sindaco del
Comune di Santa Margherita Ligure
protocollo@pec.comunesml.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi deliberante , in forma simultanea e modalità sincrona del 02/02/2018 volta all' approvazione dell'istanza per l'apertura di nuova media struttura di vendita Coop, ambulatori medici ed aree di parcheggio, siti in Via G.B. Larco, 5.

In riferimento all'oggetto, si comunica che il personale di questa Struttura Complessa non sarà presente alla conferenza specificata in oggetto.

Si allega parere igienico sanitario di competenza con le prescrizioni della Struttura Complessa Sicurezza Alimentare.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
(D.ssa Maria Paola Ferraccioli)



Sistema Sanitario Regione Liguria

Via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (Ge)
Codice Fiscale e P.Iva 01038700991

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Direttore F. E. Maria Paola FERRACCIOLI

TEL. 0105 - 329/034 - 035 FAX 0105 - 324603

Responsabile del procedimento amministrativo:

Dott. MARIA PAOLA FERRACCIOLI

Prot. rif.to USL 51083

Al Signor Sindaco del Comune di
SANTA MARGHERITA LIGURE

Vs. rif.to 40264

Ns. Rif. N° 20170000248

Oggetto Parere Igienico Sanitario Edilizio

Tipo di Lavoro opere per la ristrutturazione di una media struttura di vendita, ambulatori medici e aree parcheggio

Sede Lavori SANTA MARGHERITA LIGURE
Via G.B. Larco, 5

Richiedente: TALEA S G I SPA E COOP LIGURIA

Con riferimento alla Vs. nota Prot. 40264 pervenuta in data 20/11/2017 relativa all'oggetto

vista la documentazione allegata alla richiesta

viste le integrazioni ricevute il 26/01/2018

Si esprime Parere Igienico Sanitario: **FAVOREVOLE**

Con le allegato prescrizioni della Struttura Complessa Sicurezza Alimentare.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

Dott. MARIA PAOLA FERRACCIOLI



Via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (Ge)
Codice Fiscale e P. Iva 01038700991

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SICUREZZA ALIMENTARE

Email: sicaf@asl4.liguria.it - Tel. 0185-329097 fax. 0185-329095

ASL N°4 CHIIVARESE

Alfa S. C. Igiene Pubblica
SEDE

Data 18/01/2018 Reg SICAL
Pagina 174 Al. 1/1

P52018009174

Responsabile procedimento: Dr. A. Bozzano Dr. L. Stradolini

Oggetto: Parere edilizio (richiesta prot. 51083 del 20711/17) per i locali di Coop Liguria (supermercato) ubicati a S. Margherita Ligure V. Delpino Teramo 45-45° e V. Larco 5.

Dall'esame della planimetria dei locali in oggetto, si rileva che i reparti macelleria e pescheria, risultano ben strutturati ed organizzati. Si evidenzia che la zona di scarico è ubicata all'ultimo piano ed è dotata di montacarichi. L'arrivo delle merci risulta però distante dai reparti vendita carne e pesce. Si ritiene pertanto di evitare, per ovvie ragioni igieniche, che prodotti esposti transitorio in zone frequentate dal pubblico o dove sono ubicati prodotti confezionati.

Si ritiene quindi che se non potranno essere trovate soluzioni logisticamente più favorevoli, i prodotti carni dovranno essere sempre confezionati, i prodotti illici trasportati con opportuni carrelli chiusi.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere fatte qualora necessarie all'atto dell'apertura dell'esercizio.

Cordiali saluti



Dr. Alberto Bozzano
Dr. Lorenzo Stradolini